



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC COMUNE DI CORIANO

RNIC82300E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COMUNE DI CORIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2148** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A partire dal 1° settembre 2025 i plessi scolastici presenti sul territorio comunale di Coriano sono stati riorganizzati in un'unica istituzione scolastica. Nasce così l'Istituto Comprensivo Statale "Comune di Coriano".

L'Istituto si rivolge a tutto il territorio del comune di Coriano, in buona parte collinare, distinto in frazioni. È formato da dieci plessi; la sede centrale si trova a Coriano capoluogo. I plessi sono ubicati nel capoluogo e nelle frazioni di Ospedaletto, Cerasolo, Mulazzano e Sant'Andrea in Besanigo. L'utenza, estremamente eterogenea, è composta in parte da famiglie provenienti da diverse regioni d'Italia e da altre nazioni; questo elemento favorisce un reciproco scambio culturale. L'Istituto è frequentato anche da alcuni alunni provenienti da Comunità della zona

Il territorio risulta non densamente popolato. Gli insediamenti abitativi sono sparsi. Negozi, centri commerciali e altri servizi primari sono concentrati a Coriano capoluogo e a Ospedaletto e sono generalmente raggiungibili solo in auto, così come scuole, biblioteca e centri sportivi. Questo, unito alla distanza dai luoghi di lavoro spesso in altri comuni limitrofi, ha portato ad un progressivo spopolamento che incide significativamente sulla natalità e sul numero delle iscrizioni. Le famiglie straniere degli alunni che frequentano il nostro istituto risultano per lo più integrate nella rete sociale.

Si riscontrano modeste possibilità lavorative e servizi per il tempo libero dei giovanissimi, che rimangono dipendenti dalla disponibilità oraria dei genitori, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti tra il domicilio e la sede delle attività. La realtà socio-economica del territorio porta molte famiglie a svolgere il proprio impegno lavorativo al di fuori dei comuni di residenza, ciò, in certi casi, non permette la loro partecipazione attiva al rapporto con l'istituzione scolastica, con gli insegnanti e con le altre famiglie. I ragazzi evidenziano la necessità di organizzare il proprio tempo studio e il proprio tempo ricreativo, pertanto la nostra istituzione deve rispondere ad una pluralità di istanze provenienti dal territorio, al fine di contribuire alla formazione di un comune tessuto aggregante.

Tra i bisogni emergenti nel territorio troviamo: maggiori possibilità nel trasporto pubblico; prolungamento del tempo scuola, anche sotto forma di attività extrascolastiche e/o di recupero e rinforzo delle competenze; occasioni di integrazione e inclusione di tutti i membri della comunità, che si presenta eterogenea nella conformazione e nei bisogni; sensibilizzazione verso buone pratiche di cittadinanza attiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COMUNE DI CORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC82300E
Indirizzo	VIA SANTI 3 CORIANO 47853 CORIANO
Telefono	0541657131
Email	RNIC82300E@istruzione.it
Pec	RNIC82300E@pec.istruzione.it

Plessi

BIANCANEVE (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA82301B
Indirizzo	VIA DON MILANI 6 FRAZ. OSPEDALETTO 47853 CORIANO

LA COCCINELLA (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA82302C
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA, 41 LOC. S.ANDREA BESANIGO 47853 CORIANO



MARY POPPINS (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA82303D
Indirizzo	VIA EUROPA 22 FRAZ. MULAZZANO 47853 CORIANO

PETER PAN (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA82304E
Indirizzo	VIA AUSELLA 1 FRAZ. CERASOLO 47853 CORIANO

ARCOBALENO (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA82305G
Indirizzo	VIA GIOVAGNOLI, 28 CORIANO 47853 CORIANO

DON LORENZO MILANI (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE82301L
Indirizzo	VIA D. MILANI 4 FRAZ. OSPEDALETTO 47853 CORIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

H.C. ANDERSEN (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE82302N
Indirizzo	VIA I MAGGIO, 94 FRAZ. CERASOLO 47853 CORIANO



Numero Classi 5

Totale Alunni 69

AF FAVINI (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE82303P

Indirizzo VIA SANTI 3 CORIANO 47853 CORIANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 168

GIUSEPPE RAVEGNANI (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM82301G

Indirizzo PIAZZA GRAMSCI, 3 OSPEDALETTO 47853 CORIANO

Numero Classi 9

Totale Alunni 176

GABELLINI (CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM82302L

Indirizzo VIA G. DI VITTORIO 2 CORIANO 47853 CORIANO

Numero Classi 9

Totale Alunni 184

Approfondimento



Tale assetto è il frutto della riorganizzazione della rete scolastica, che ha visto la nascita dell'Istituto Comprensivo Statale "Comune di Coriano", a partire dall'anno scolastico 2025/2026.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	2
	STEAM	2
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Polivalente	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	LIM nelle aule	54



Approfondimento

- Unità Educativa Sperimentale: nella Scuola Primaria Favini è presente e operativa dall'a.s.1988-89, l'Unità Educativa Sperimentale, unica struttura scolastica della provincia di Rimini, nata con lo scopo di inserire alunni in grave difficoltà, fino a quel momento non accolti dalla scuola pubblica. All'interno della struttura operano docenti, educatori, operatori socio-sanitari supportati da più équipe neuro-psico-pedagogiche pubbliche e private, in stretta condivisione con le famiglie, l'ufficio scolastico territoriale e gli enti locali.
- Le risorse strutturali e materiali a disposizione dei plessi e dell'Istituto sono da considerarsi mezzi utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Curricolo e dalla progettualità stabilita annualmente dal Piano dell'Offerta Formativa.
- Le criticità materiali più significative riguardano gli edifici, alcuni dei quali necessitano di opere di ammodernamento e di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ad oggi non tutti i plessi dispongono di una palestra e/o di spazi polivalenti per attività in condivisione. E' necessaria una connessione ad internet stabile per un maggiore e migliore utilizzo delle risorse multimediali.



Risorse professionali

Approfondimento

La scuola è composta per la maggior parte da personale di ruolo che garantisce stabilità didattica e organizzativa.

I docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto Comprensivo Statale "Comune di Coriano" sono 168, così distribuiti:

- scuola dell'infanzia: 32
- scuola primaria: 76
- scuola secondaria I grado: 60

Il personale A.T.A. (Assistente, Tecnico e Amministrativo) sostiene l'organizzazione, il funzionamento amministrativo, la sorveglianza, la pulizia e il decoro dei plessi e della segreteria; le unità sono così distribuite:

- collaboratori scolastici: 33
- assistenti amministrativi: 5



Aspetti generali

“Coinvolgere, includere ed orientare, per vivere attivamente e consapevolmente nella società” è la vision del nostro Istituto, luogo di formazione civile e culturale, per promuovere la crescita personale, educativa, professionale e sociale degli studenti. La nostra Scuola individua e persegue scelte organizzative, strategie educative, metodi di lavoro e proposte didattiche che possano realizzare tangibilmente le finalità individuate. All'interno del PTOF si esplicitano le modalità e le attività per raggiungere la vision e la mission che, attraverso le figure di sistema, dovranno essere comprese e condivise a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Collegio Docenti individua le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con i principi e le finalità della vision e della mission dell'Istituto, attuando un percorso innovativo e di crescita, metodologico e didattico in cui gli alunni sono i principali soggetti del diritto all'educazione, alla crescita civile e alla vita di relazione.

La presenza delle scuole nel nostro territorio è un segno importante, capace di richiamare gli alunni e le loro famiglie, insieme a tutta la comunità locale, ai più alti valori educativi e civici. Siamo consapevoli dunque che ogni azione educativa debba essere mirata alla formazione degli adulti del domani, già pienamente cittadini oggi: tutti i nostri alunni.

Per loro l'Istituto sceglie di rendere prioritari i seguenti aspetti:

- promozione di un clima accogliente e rispettoso di tutti,
- valorizzazione delle competenze e delle attitudini di ciascun alunno per orientare verso scelte consapevoli,
- verticalità dei percorsi formativi,
- sensibilità alle tematiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica,
- apertura al territorio e ai temi di Cittadinanza Attiva,
- applicazione di approcci, metodologie e ambienti inclusivi e accessibili,
- sperimentazione di metodologie didattiche attive e innovative,
- sviluppo di competenze digitali sia per gli alunni che per i docenti,
- promozione di una cultura partecipata della scuola,
- cura e sviluppo della comunità educante (docenti, famiglie e agenzie educative altre rispetto alla scuola).

Il presente piano è da considerarsi flessibile, dinamico, non statico e immutabile così come lo sono la didattica, i percorsi educativi, le scelte strategiche, le progettualità della scuola che variano a



seconda delle situazioni e del contesto che si presentano di volta in volta.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare le abilità legate alle competenze di base, all'autonomia e ai movimenti fini-motori.

Traguardo

Entro l'ultimo anno della scuola dell'infanzia i bambini devono dimostrare di aver migliorato le abilità legate alle competenze di base, all'autonomia e ai movimenti fini-motori. Ai docenti è affidato il compito di costruire strumenti strutturati adeguati per la valutazione di tali abilità in itinere e in uscita.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire del 5% le valutazioni negative nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

Traguardo

Diminuire del 5% le prestazioni negative nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

● Risultati a distanza

Priorità

Sollecitare l'adesione ai consigli orientativi proposti dai docenti per migliorare i risultati nella scuola di grado superiore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di adesione ai consigli orientativi proposti dai docenti per una scelta più consapevole e un passaggio più sereno alla scuola di grado superiore.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ATTIVARE PERCORSI DI RINFORZO, POTENZIAMENTO E RECUPERO IN TUTTE LE DISCIPLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A MATEMATICA E INGLESE**

Le azioni per rendere efficace il percorso di insegnamento/apprendimento nelle varie discipline, con particolare riferimento a matematica e inglese, prevedono attività di rinforzo dei contenuti presentati, potenziamento delle competenze e recupero delle abilità laddove si rendesse necessario. Tali azioni sono finalizzate a garantire un efficace processo formativo e di crescita, anche per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire del 5% le valutazioni negative nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

Traguardo

Diminuire del 5% le prestazioni negative nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'acquisizione di competenze adeguate nelle 4 abilità fondamentali della Lingua Inglese (ascoltare, leggere, parlare, scrivere).

Favorire l'acquisizione di competenze adeguate rispetto ai nuclei fondanti in matematica.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi per stimolare creatività e curiosità e per lo sviluppo delle abilità, anche attraverso l'utilizzo delle TIC.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un percorso linguistico organico e progressivo, per trasformare la Lingua Inglese da materia a strumento comunicativo, al fine di rendere le competenze degli



alunni efficaci e funzionali al passaggio alla scuola di grado superiore.

Sviluppare la Competenza Matematica attraverso la padronanza di modelli matematici e di pensiero per affrontare situazioni concrete e astratte, misurando l'apprendimento di abilità fondamentali per la vita e il successo scolastico.

● **Percorso n° 2: METTERE IN ATTO STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE AFFINCHÉ OGNI ALUNNO POSSA FAR EMERGERE AL MEGLIO LE PROPRIE POTENZIALITÀ E I PROPRI TALENTI**

Aumentare gli interventi a supporto della scelta consapevole dell'indirizzo di studi successivo al primo ciclo, anche con il contributo della psicologa di istituto, organizzando momenti mirati di riflessione e orientamento, coinvolgendo sia gli alunni che le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sollecitare l'adesione ai consigli orientativi proposti dai docenti per migliorare i risultati nella scuola di grado superiore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di adesione ai consigli orientativi proposti dai docenti per una scelta più consapevole e un passaggio più sereno alla scuola di grado superiore.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un ambiente scolastico che promuova un clima accogliente e valorizzi le differenze individuali in cui ognuno possa esprimere al meglio il proprio talento e le proprie capacità.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un ponte educativo che permetta una crescita serena e consapevole, stimolando l'autonomia, la conoscenza di sè e la capacità di problem solving.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Preparare gli alunni al passaggio alla scuola di grado superiore, attraverso attività laboratoriali che sviluppino curiosità, iniziativa e capacità di collaborazione, riducendo ansia e incertezza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire i rapporti con gli enti e le associazioni, le scuole del territorio, le famiglie per accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole e responsabile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha elaborato e condiviso la propria mission sulla base dei bisogni espressi dagli alunni e dalle loro famiglie. Gli elementi di innovazione dell'azione educativo-didattica ed organizzativa fanno perno su tematiche che, in modo trasversale ai tre gradi scolastici, delineano l'identità della nostra scuola:

Tra gli aspetti innovativi che l'istituto mette in campo troviamo:

- metodologie didattiche attive e laboratoriali,
- utilizzo delle risorse digitali a disposizione in maniera funzionale al miglioramento dell'apprendimento,
- personalizzazione della didattica in funzione del successo formativo degli alunni,
- flessibilità organizzativa e metodologica nella didattica,
- riflessione sulle diverse modalità di insegnamento/apprendimento,
- promozione di strategie volte allo sviluppo del pensiero divergente e del problem solving.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle scuole dell'infanzia, anche grazie ai finanziamenti relativi ai progetti P.N.R.R. e P.N., la didattica ordinaria è stata arricchita attraverso l'installazione di pc portatili, pavimento interattivo, docu-camere, microscopi, lavagnette interattive, tavoli luminosi e altri complementi d'arredo, tappetoni per svolgere attività motoria e materiale funzionale a supportare, in modo innovativo, l'attività delle insegnanti.

Nelle scuole primarie e secondarie si trovano strumenti come: kit Lego Educational, pc portatili, tablet e altra strumentazione innovativa; il personale docente è costantemente impegnato in attività di formazione e aggiornamento. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle



esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo la scuola viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

Attraverso l'insegnamento di contenuti in lingua straniera si favorisce sia l'acquisizione di conoscenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera per dare agli studenti l'opportunità di utilizzare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi; in quest'ottica il ruolo dell'insegnante è quello di mediatore didattico che guida a distanza, coordina, sollecita, conforta ed incoraggia gli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti, al fine di rafforzare le proprie competenze metodologiche e didattiche, si prefiggono l'obiettivo di continuare a formarsi e ad approfondire le loro conoscenze.

L'Istituto documenta in modo per lo più informale le pratiche innovative messe in atto nelle scuole (sito dell'Istituto, assemblee, feste, mostre, ect.).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia si utilizzano le schede di osservazione dell'alunno e schede di valutazione finale per i bambini di 5 anni.

Nella scuola primaria e secondaria si utilizzano prove orali, pratiche e scritte; le rilevazioni esterne sono a cura di INVALSI. L'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne è affidata alle riflessioni del Collegio dei Docenti, attraverso l'analisi critica dei dati a cura della Funzione Strumentale alla Valutazione e del Dirigente Scolastico.



Attraverso le prove oggettive di Istituto (iniziali e finali) per italiano, matematica e lingue straniere, i docenti riflettono sul proprio stile di insegnamento, modificandolo se necessario, per una migliore ricaduta sui risultati degli studenti. La condivisione della restituzione e l'analisi dei dati delle prove standardizzate (Invalsi) nei vari dipartimenti disciplinari, permette di raggiungere la consapevolezza delle lacune e delle carenze degli alunni, ma anche delle loro abilità e conquiste.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto, nel limite delle sue possibilità economiche e/o organizzative, realizza ambienti di apprendimento flessibili e innovativi (atelier, laboratori tematici, orti, aule decentrate, attività di outdoor education, ect.).

Attraverso la creazione di spazi innovativi di apprendimento, anche ricorrendo al mondo del digitale che verrà utilizzato per conoscere, collaborare, condividere, imparare, partecipare, comunicare, informarsi, creare, costruire, progettare, includere, rendere accessibile, compensare.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto si apre alla collaborazione con diversi enti:

- Comune di Coriano,
- RiminInRete,
- Associazione Scuole Autonome di Rimini,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Tavolo 0/11,
- Ufficio Piani di Zona,
- Comunità di Montetauro,
- Ausl.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC OSPEDALETTO: E' GIA' DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

IC Ospedaletto riconosce tra le direttrici della propria azione didattico-pedagogica l'educazione al digitale, intesa come valore fondante del cittadino contemporaneo. L'educazione al digitale è uno dei capisaldi del nostro PTOF, declinato in vario modo come obiettivo e come attività progettuale in senso verticale, permeando di sé l'intero curriculum di istituto. La formazione continua del personale docente e ATA in tal senso ha fatto sì che prassi didattiche fortemente orientate all'uso efficace delle nuove tecnologie e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, già avviata sfruttando le varie azioni del PNSD, abbiano determinato una precisa connotazione del PTOF di istituto e abbiano, dunque, modellato le scelte didattico-pedagogiche, organizzative, gestionali, procedurali, amministrative e formative. Il finanziamento che rientra nella cornice del PNRR fortifica e sostiene una vocazione già esistente all'interno dell'Istituto Comprensivo Ospedaletto, vissuta nei tre ordini e nei vari plessi in armonia con gli obiettivi previsti per le varie età dei discenti che popolano la nostra scuola e ispirata alle indicazioni nazionali per il primo ciclo. I nuovi scenari che ispirano il documento, fondamento della didattica e della pedagogia del primo ciclo del nuovo millennio, sono il faro di IC



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Ospedaletto, intesi anche come innovazione di tutti gli ambienti di apprendimento: aule pensate per i gruppi classe, spazi polivalenti, aule per la didattica e la pedagogia speciale, palestre dei plessi. Ogni spazio della scuola ha un potenziale trasformativo altissimo, visto che rappresenta già lo spazio di apprendimento per autonomia dei bambini e dei giovanissimi e quindi contiene esso stesso un cambiamento in atto costante e inarrestabile. La scelta della tipologia di device e di arredi nasce da una riflessione condivisa e continua, frutto della rappresentazione del collegio docenti di esigenze maturate negli anni, slegata quindi da un singolo momento decisionale, ma radicata nella progettualità che contraddistingue l'istituto e che ora trova un radicamento e una possibilità concreta di reificarsi e oggettivarsi nell'innovazione degli ambienti di apprendimento. I due plessi di scuola primaria e il plesso di scuola secondaria di primo grado saranno quindi destinatari degli interventi. Plesso di scuola primaria Andersen: allestimento di almeno 3 aule innovative, trasformazione della palestra in uno spazio multifunzionale in cui svolgere anche altre attività di grande gruppo come ad es. i saggi musicali, oltre alle normali attività di educazione fisica. Plesso di scuola primaria Don Milani: allestimento di almeno 5 aule innovative, allestimento con strumentazione digitale dell'aula polivalente per svolgere attività di piccolo e grande gruppo con particolare vocazione all'integrazione degli alunni diversamente abili. Plesso di scuola secondaria di primo grado (di prossima intitolazione G. Ravegnani): allestimento di almeno 5 aule innovative, trasformazione della palestra in uno spazio multifunzionale in cui svolgere anche altre attività di grande gruppo come ad es. i saggi musicali, oltre alle normali attività di educazione fisica. La trasformazione degli ambienti di apprendimento esistenti in spazi ampi, fruibili anche in chiave metacognitiva e in funzione marcatamente aggregativa, intende contribuire al concetto di totale fruibilità degli ambienti di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Futuri@mo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno metà delle classi (19) in nuovi ambienti basati sulla connettività pensati per una nuova didattica. Si costituiranno anche nuovi ambienti polifunzionali basati sul concetto di coworking. Le nuove classi saranno improntate verso attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. La trasformazione sarà accompagnata dall'innovazione delle metodologie didattiche e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno sul potenziamento delle competenze digitali, scientifico-tecnologiche e linguistiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente.

Considerando gli obiettivi previsti nel RAV e i percorsi del Piano di Miglioramento di Istituto, i layout delle classi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente riconfigurabili in base all'attività svolta e al contesto educativo presente. Gli alunni disporranno di dispositivi digitali (pc o tablet) da utilizzarsi a scopo didattico, con installate le applicazioni necessarie. Saranno previsti dispositivi per la fruizione collettiva della didattica digitale integrata in aula e schermi interattivi touch screen. Gli studenti avranno a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della lettura e della scrittura, per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione dei contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Gli spazi così pensati permetteranno la condivisione di postazioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lavoro, di percorsi di formazione, momenti di incontro e sperimentazione, attività esperenziali, eventi di divulgazione. Gli spazi all'occorrenza potranno essere distinti o uniti a seconda delle esigenze che emergeranno di volta in volta. Si insegnerà a lavorare in team, ad imparare anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare al voto, ad essere pratici, creativi, propositivi, acquisendo non solo contenuti, ma anche soft skills.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: LaVoratorio STEM: mani che pensano, imparano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del nostro progetto è lo sviluppo di competenze trasversali, nell'ambito del quadro europeo, sia legate all'ambito scientifico-tecnologico sia a quello sociale e relazionale nei nostri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alunni della scuola primaria e negli studenti della secondaria di primo grado; in quanto le attività laboratoriali e di apprendimento mediato dalla tecnologia hanno sempre una duplice valenza sia individuale (di ampliamento e consolidamento delle conoscenze) sia sociale (di acquisizione delle soft-skill di team work, negoziazione, capacità comunicativa, leadership...). Il progetto nasce dalla consapevolezza che la metodologia STEM e le correlate attività laboratoriali permettano la progettazione di percorsi didattici verticali che coinvolgano tutti gli studenti e che facilitino attraverso il "learning by doing" il consolidamento delle conoscenze disciplinari e portino una significativa innovazione delle metodologie proposte. A questo fine viene proposto l'acquisto di strumentazione per laboratorio STEM, set di robotica educativa (graduati per le diverse età) e per l'insegnamento del coding, schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione scientifica, un dispositivo per il making, alcuni software specifici. La dotazione sarà assegnata ai due plessi vicini Primaria Don Milani e Secondaria di Primo Grado e resi disponibili sia all'interno dei laboratori tecnologici dei plessi, sia - mediante l'uso di carrelli - nelle singole aule delle due scuole.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/08/2022

Data fine prevista

28/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	84

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: DigitalcOspe: la via di IC Ospedaletto alla transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

IC Ospedaletto intende Organizzare corsi operativi di ricerca - azione per potenziare l'azione didattica a partire dalla formazione dei docenti, che tenga conto delle conquiste in ambito tecnologico, che inevitabilmente condizionano la vita quotidiana e gli stili di apprendimento degli studenti. Tale presa di consapevolezza si accompagna all'esigenza di maturare stili di insegnamento contemporanei che coniughino rispetto dei tempi di apprendimento, molteplicità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli obiettivi, tensione verso esiti in linea e/o superiore al benchmark territoriale e nazionale, sguardo rivolto all'apertura e alla conquista di territori sia vicini sia altri. Tutti i tre ordini condividono un parte di teoria quanto a conoscenza dei curricoli: i docenti analizzano la struttura del curricolo digitale iprase, mettono in relazione il curricolo della propria disciplina con il curricolo digitale trovando i punti di connessione (argomento / competenza digitale). La formazione tecnica avverrà a gruppi), con esperti esterni di settore e/o docenti formatori specializzati su video highlights, azione teatrale, articolo giornalistico, fumetto, podcast, audioguida, guida turistica, brochure illustrativa di un prodotto, coltivazioni in orto e idroponico, sito tematico, app per smartphone, manifesto pubblicitario, altro riconducibile alle nuove tecnologie. Gli stessi gruppi, in continuità con la formazione tecnica e sotto la supervisione del formatore tecnico, progettano un compito autentico che prevede l'individuazione di una competenza digitale l'individuazione di una o più competenze disciplinari la scelta di un prodotto (di tipologia coerente con la formazione tecnica frequentata) la progettazione analitica di tutte le fasi di realizzazione, suddivise per studio dei contenuti formali acquisizione delle abilità tecniche organizzazione delle fasi di produzione. suddivisione dei compiti tra i diversi docenti/classi La formazione attuata e fruita dai docenti vedrà una realizzazione da parte di docenti e classi o gruppi di studenti che si realizzi con : lezioni teoriche (contenuti) esercitazioni pratiche (abilità tecniche) realizzazione del prodotto valutazione del prodotto dei processi delle competenze Il progetto anche in armonia con le risorse di cui la scuola ha beneficiato con i Laboratori Galileo di cui al DM 65/2023 potrà attuare un Rilancio del progetto

Importo del finanziamento

€ 41.244,40

Data inizio prevista

11/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	53.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Form-azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Parte della formazione sarà dedicata allo sviluppo delle metodologie legate all'utilizzo delle strumentazioni digitali già presenti a scuola e acquistate con le risorse del precedente Investimento (Piano Scuola 4.0). Le competenze digitali dovranno essere tradotte in strategie didattiche innovative ed efficaci per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Lo sviluppo professionale permanente del personale scolastico dovrà essere supportato da un apprendimento basato sulle competenze digitali. L'inclusione dovrà essere garantita mediante l'adeguamento dei contenuti formativi per tutti i partecipanti indipendentemente dal loro livello iniziale di competenza. Il percorso formativo dovrà essere strutturato con moduli base per tutti i partecipanti (introduzione alle competenze digitali, sicurezza etica digitale, uso di piattaforme per l'organizzazione scolastica digitale), moduli specializzati per categorie (DS, DSGA, personale amministrativo, docenti e personale educativo) e moduli di approfondimento per gradi scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Importo del finanziamento

€ 62.455,81



Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM a "scola"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone l'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici dei tre ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali e di innovazione in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Inoltre prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli alunni sia degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici, e a coinvolgere i docenti in nuove esperienze formative per sviluppare una didattica innovativa, funzionale e rispondente alle richieste della società futura.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 96.186,67

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori Galileo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Galileo Galilei è l'inventore del metodo sperimentale, che si basa su fasi specifiche: 1- osservazione. 2- determinazione del problema. 3- formulazione delle ipotesi. 4- verifica sperimentale delle ipotesi formulate. 5- raccolta dati. 6- elaborazione dei risultati. Imitando Galileo, IC Ospedaletto realizza attività didattiche basate sul costrutto della ricerca azione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

applicato alla pedagogia e all'apprendimento, tendendo al miglioramento del proprio approccio didattico e avendo come fine il benessere e il successo formativo ed educativo dei discenti. Il progetto copre una vasta gamma di attività didattiche, a sfondo multidisciplinare. I laboratori nascono dall'osservazione dei bisogni formativi sia dell'utenza sia del collegio. L'approccio laboratoriale si inserisce in un PTOF di istituto che da anni ricerca azioni e metodologie adeguate ai tre ordini distinti e alla continuità verticale. I documenti di istituto e la prassi didattica adottata vivono su un tracciato che si snoda dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di cui al DM 254/2012, prosegue con il documento del 2018, Nuove indicazioni e nuovi scenari, e incontra il documento dell'adozione delle linee guida per le discipline STEM di cui al DM 184/2023. L'accento sulle competenze sia come maturazione culturale sia come traguardo di valutazione e certificazione trova riscontro nei traguardi dell'agenda 2030, una delle carte internazionali a cui il nostro PTOF si ispira. Poter progettare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo verticale di istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere permette a IC Ospedaletto di proseguire il proprio percorso didattico. IC Ospedaletto ha posto negli anni attenzione alla mappa completa delle competenze, inserendo non solo approcci laboratoriali alle STEM anche come strategia per appassionare i più piccoli ma anche cercando di consolidare le competenze multilinguistiche attraverso esperienze diversificate di certificazione e puntando sul confronto con esperti madrelingua. Pari attenzione è stata posta alla formazione dei docenti, che trova nel presente avviso nuove opportunità per offrire percorsi di spessore ai docenti in vista di una importante ricaduta didattica. Le scelte di offerta formativa del recente passato confermano qualità e visione del PTOF di istituto, che intercetta bisogni formativi e scelte normative precise, inserendosi nel mainstream dei movimenti di riforma attuali. Le competenze individuate dalle carte citate ispirano azioni didattiche e ricche progettualità all'interno di IC Ospedaletto che ispirano i seguenti laboratori, da attuare nella cornice del presente avviso: Viaggi digitali nel mondo, giochi matematici, Orienteering, tinkering, Costruire Escape Room game, La matematica per ogni giorno, La fisica che ci piace, Energia ed energie: laboratorio sperimentale, Laboratorio di manualità: manipolare i materiali, laboratorio di sound editing, STEM in cucina, realizzazione di fumetti digitali in lingua, videomaking, laboratori di gamification, Comunicazione creativa della matematica. I laboratori di IC Ospedaletto hanno carattere inclusivo: accolgono tutti gli studenti della scuola e favoriscono la presenza di studenti con BES

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 59.366,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non perdiamoli di vista

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Per garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastica, l'IC Coriano intende realizzare interventi di tutoraggio, potenziamento delle competenze di base, orientamento, motivazione, accompagnamento e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Importo del finanziamento

€ 72.135,04

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

● Progetto: UN TRAGUARDO POSSIBILE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'offerta formativa di IC Ospedaletto si caratterizza per un'alta inclusività e per l'equità delle proposte, equità che mira a tutelare il diritto allo studio di tutti i nostri studenti. L'offerta formativa di IC Ospedaletto, inoltre, fa della verticalità e della continuità delle proposte un punto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di forza della propria progettualità. Le risorse che ci vengono assegnate ci permettono di intervenire in modo più capillare sulle situazioni di fragilità e di difficoltà che insistono dall'esterno e che condizionano la crescita culturale dei nostri studenti. La disponibilità dei docenti interni ci permetterà di disegnare progetti e interventi che possano sostenere le situazioni di criticità con iniziative laboratoriali curricolari, cocurricolari e extracurricolari. Gli interventi di natura laboratoriale sono mirati al raggiungimento e al consolidamento delle competenze di base, ove i prerequisiti siano critici; allo stesso modo, l'azione progettuale sarà di taglio interdisciplinare e si aprirà ad un ventaglio di esperienze culturali per tenere agganciati gli studenti al percorso educativo.

Importo del finanziamento

€ 46.263,97

Data inizio prevista

17/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	56.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	56.0	0



Aspetti generali

"La missione dell'Istituto Comprensivo Comune di Coriano, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti. La scuola è, inoltre, centro culturale del territorio, e in quanto tale deve vedere riconosciuto il suo ruolo insostituibile. Tutte le componenti, nelle loro diversità, hanno un'importante funzione formativa ed è fondamentale che le finalità educative siano perseguite in modo condiviso. Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità. La scuola ha rappresentato nel tempo, e rappresenta a tutt'oggi, una risorsa unica in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita professionale e supporto al territorio. Pertanto va ancora più valorizzato il senso dell'appartenenza all'Istituzione da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e A.T.A. sia come studenti e genitori. La scuola è una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, oltre che esprimere il meglio di sé. Pur con gli inevitabili problemi che possono sorgere all'interno della comunità, ognuno deve essere riconosciuto come parte integrante e soggetto insostituibile, chiamato a dare il massimo contributo.

(...) è necessario che il Collegio dei Docenti riprenda in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle Indicazioni Nazionali e del Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2018), sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire tali finalità. Sono numerosi i passaggi della Premessa delle Indicazioni 2012 che offrono spunti di riflessione del tutto attuali sul ruolo della scuola nella società e sul significato dell'istruzione per la formazione della persona e del cittadino, suggerendo nel contempo modalità di progettazione e pianificazione dell'offerta formativa."

(dagli Atti di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 10/10/2025)

Così come richiamato dal Dirigente Scolastico, l'Istituto si impegna a garantire il successo formativo e il maggior grado di sviluppo possibile per ciascuno dei suoi alunni, indipendentemente dalla situazione di partenza, da eventuali disabilità o difficoltà in genere. Questo importantissimo ruolo che la Comunità educante della Scuola si appresta a svolgere viene portato avanti nel solco tracciato dalle Indicazioni Nazionali e dalle più opportune e innovative pratiche didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIANCANEVE (CORIANO)	RNAA82301B
LA COCCINELLA (CORIANO)	RNAA82302C
MARY POPPINS (CORIANO)	RNAA82303D
PETER PAN (CORIANO)	RNAA82304E
ARCOBALENO (CORIANO)	RNAA82305G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI (CORIANO)	RNEE82301L
H.C. ANDERSEN (CORIANO)	RNEE82302N
AF FAVINI (CORIANO)	RNEE82303P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE RAVEGNANI (CORIANO)	RNMM82301G
GABELLINI (CORIANO)	RNMM82302L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto mira al raggiungimento dei traguardi attesi in uscita al termine dei tre segmenti di istruzione del primo ciclo, per tutti i propri alunni. Attua le strategie necessarie alla personalizzazione e all'individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e dispone le azioni per il recupero e il potenziamento qualora si renda necessario.

Il Curricolo di Istituto è costruito sulla base delle indicazioni normative vigenti e sul confronto tra i docenti, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, rispetto alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle singole discipline da adottare per raggiungere il massimo livello di successo formativo per ciascuno.

Alla base della vita scolastica di tutti i gradi presenti nel nostro IC riveste un ruolo fondamentale la



cura per il benessere e la serenità di tutti, in quanto è nostra convinzione che un ambiente sereno generi apprendimenti stabili e duraturi, realmente spendibili per i nostri alunni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIANCANEVE (CORIANO) RNAA82301B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA COCCINELLA (CORIANO) RNAA82302C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARY POPPINS (CORIANO) RNAA82303D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN (CORIANO) RNAA82304E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO (CORIANO) RNAA82305G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI (CORIANO)
RNEE82301L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: H.C. ANDERSEN (CORIANO) RNEE82302N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AF FAVINI (CORIANO) RNEE82303P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE RAVEGNANI (CORIANO) RNMM82301G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GABELLINI (CORIANO) RNMM82302L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Fin dalla scuola dell'infanzia è previsto l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera ludica con i bambini più piccoli e più strutturato con gli alunni della primaria e della scuola sec primo grado. Come da normativa, viene effettuata almeno 1 ora a settimana per 33 settimane di scuola. Considerando l'autonomia, la scuola può proporre di raggruppare le ore in determinati momenti dell'anno e/o a seconda del tema trattato. Tale insegnamento è a tutti gli effetti disciplinare; pur essendo contitolari della disciplina tutti i docenti del Consiglio di Classe, viene nominato un docente che per ogni classe risulta titolare della disciplina di Educazione Civica. Il Curricolo di Istituto stabilisce quali siano gli obiettivi e i traguardi attesi per tale insegnamento.



Curricolo di Istituto

IC COMUNE DI CORIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. I percorsi di insegnamento/apprendimento, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, musicale-artistico-creativa, sono inscindibilmente collegati a quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e la crescita civile.

L'Istituto, nella costruzione del proprio Curricolo, segue la normativa vigente circa gli obiettivi e i traguardi attesi nei campi di esperienza e nelle discipline, potenziando il più possibile gli ambiti in cui emergono carenze o difficoltà in genere.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "VENIAMOCI INCONTRO"

"Veniamoci incontro" è il titolo del nostro Progetto di Istituto il quale abbraccia tutti gli ordini di scuola ed è trasversale a tutte le discipline e a tutti i campi di esperienza. Nei POF annuali vengono esplicitati maggiormente i singoli progetti attivati in relazione alla macro-area della cittadinanza responsabile.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE RISPONDE ALL' ESIGENZA DI:

- garantire il criterio della "continuità nella differenza";
- realizzare la continuità educativa e metodologica;
- favorire un processo unitario, coerente e progressivo degli apprendimenti;
- promuovere il senso di appartenenza al territorio;
- attuare interventi a favore dell'inclusione e dell'integrazione;- valorizzare le risorse professionali per un'efficace collaborazione;
- aiutare lo sviluppo delle potenzialità della persona.

IL CURRICOLO VERTICALE È UTILE:

- agli alunni, ai quali si offre uno strumento maggiormente rispondente al loro percorso di crescita che vada oltre la semplice trasmissione di contenuti e saperi;
- alle famiglie, che avranno a disposizione un ulteriore strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte;
- ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana;
- alla scuola, che realizza un curricolo tenendo conto del territorio e dei suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'Istituto;
- al territorio in cui opera e interagisce la scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE SI ATTUA ATTRAVERSO ATTIVITA' ED ESPERIENZE:

- laboratoriali;



- ludico-espressive;
- esplorative e di ricerca;
- cooperative /collaborative;
- interdisciplinari;
- di inclusione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si articola anche nel Progetto di Istituto. Il progetto è coerente con le priorità espresse nel Curricolo verticale e nel Piano di Miglioramento d'Istituto. Esso è organizzato secondo percorsi intesi a sviluppare sia competenze disciplinari sia trasversali (life skills), attraverso il riferimento ai percorsi di innovazione digitale, alla dimensione della laboratorialità, al lavoro di gruppo, alla collaborazione reciproca, favorendo l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la propria sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, etica e valoriale. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (*life-long learning*). L'Istituto ha elaborato il Quadro delle Competenze in Continuità trasversale (Competenze Chiave di Cittadinanza) individuando, per ciascun ambito, i descrittori per ogni ordine di scuola, al fine di attivare gli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione.

Utilizzo della quota di autonomia



Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto comune, scuola primaria, per coprire l'esonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- compresenze nella scuola primaria per attività di rinforzo e recupero per alunni in difficoltà;
- integrazione ore di sostegno vista la presenza di un numero elevato di alunni tutelati dalla Legge 104/'92 in situazione di gravità che non hanno totale copertura;
- recupero nelle discipline linguistiche, matematico-scientifiche, artistiche nella scuola secondaria I grado;
- supporto alle classi al cui interno sono presenti alunni più fragili da un punto di vista cognitivo/comportamentale/affettivo/emotivo, ma che non sono certificati.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Approfondimento

vedi FS valutazione



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC COMUNE DI CORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus 2025-1-IT02-KA121-SCH- 000329677**

Il progetto "Erasmus" è promosso in ambito europeo ed utilizza fondi dedicati alle attività di mobilità e scambio culturale tra docenti e studenti.

Le attività progettuali mirano, sinteticamente, al raggiungimento di quattro obiettivi:

- 1 INCLUSIONE: un posto per tutti e per ciascuno nella scuola e nel mondo;
- 2 EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA': un mondo da custodire e salvaguardare;
- 3 STEAM E LIFE SKILLS: consapevolezza e pari opportunità in un mondo tecno-digitale;
- 4 EDUCAZIONE ALLA LETTURA: dall'introspezione alla visione del mondo.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori Galileo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC COMUNE DI CORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori STEAM per la scuola dell'Infanzia**

Progettazione di esperienze e attività laboratoriali mirate ad ampliare le competenze STEAM degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



○ **Azione n° 2: Laboratori STEAM per la scuola primaria**

Progettazione di esperienze e attività laboratoriali mirate ad ampliare le competenze STEAM degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Laboratori STEAM per la scuola secondaria di I grado**

Progettazione di esperienze e attività laboratoriali mirate ad ampliare le competenze STEAM degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare in modo consapevole le funzionalità dell'intelligenza artificiale



Moduli di orientamento formativo

IC COMUNE DI CORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività sono pianificate nel corso dell'anno scolastico per almeno 30 ore da suddividere tra tutti i docenti. I percorsi sono finalizzati alla conoscenza di sé, conoscenza del contesto sociale e culturale di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Le attività sono pianificate nel corso dell'anno scolastico per almeno 30 ore da suddividere tra tutti i docenti. I percorsi sono finalizzati alla conoscenza di sé, conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, conoscenza del contesto formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività sono pianificate nel corso dell'anno scolastico per almeno 30 ore da suddividere tra tutti i docenti. I percorsi sono finalizzati alla conoscenza di sé, conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, conoscenza del contesto formativo e occupazionale, sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetto di orientamento "Alunno per un giorno" (in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di II grado)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PRESENTATI ANNUALMENTE

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa presentate dai docenti annualmente; le aree tematiche di riferimento sono legate: - alla promozione e alla tutela della salute e del benessere psicofisico; - alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi; - alla valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi; - alla solidarietà; - alla promozione di una cultura della sicurezza e della legalità; - alla conoscenza del territorio, della sua storia, degli usi e dei costumi locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.



Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità di volta in volta progettate nei singoli percorsi progettuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polivalente
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale)

Nata come Unità Educativa Assistenziale (U.E.A.) nell'a.s.1988-89 per inserire alunni in grave difficoltà, fino a quel momento non accolti dalla scuola pubblica, dal 1998-99 si è trasformata in Unità Educativa Sperimentale, volendo sottolineare l'intento di ricerca, sperimentazione e documentazione. La sua filosofia di base: - mettere in relazione le persone, aiutandole ad aiutarsi a vicenda; - intendere la classe come una comunità che accoglie tutti, dove ognuno può soddisfare le proprie esigenze; - stimolare gli alunni ad assumersi funzioni di "tutor": scelta strategica nella crescita reciproca. AREA TEMATICA: Inclusione e Integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.

Risultati attesi

- Accrescere il grado di autonomia di ciascun alunno diversamente abile; - Sviluppare le potenzialità residue; - Promuovere e favorire lo sviluppo socio-affettivo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

STEAM

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Polivalente

● Sportello Psicopedagogico d'Ascolto

Attività tese alla prevenzione del disagio e dei fenomeni di prevaricazione a scuola, considerando di fondamentale importanza la promozione dello star bene a scuola sotto il punto di vista relazionale, comportamentale, dell'apprendimento e personale. Lo Sportello d'Ascolto è rivolto ad alunni, genitori e insegnanti. AREA TEMATICA: Inclusione e Integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.

Risultati attesi

- Favorire negli alunni il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; - Favorire la capacità di verbalizzare i propri vissuti; - Promuovere una maggiore conoscenza di sé; - Promuovere la capacità di definire un problema, di rielaborarlo e di assumere nuove chiavi di lettura; - Promuovere il dialogo e la mediazione tra alunni, insegnanti e famiglie; - Evidenziare i vari bisogni; - Promuovere le abilità di vita e sociali negli alunni; - Supportare gli studenti nella scoperta dei propri talenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Psicologo

● Recupero e Potenziamento

Si ricorrerà a varie strategie didattiche per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni e per consentire il recupero e il potenziamento delle discipline che riportano carenze in un numero considerevole di alunni dello stesso segmento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire del 5% le valutazioni negative nelle prove oggettive in Lingua Inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

Traguardo

Diminuire del 5% le prestazioni negative nelle prove standardizzate nazionali in matematica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo caratterizzato da relazioni solide e sincere, apprendimento significativo, senso appartenenza e autostima, dove alunni e personale scolastico si sentano accolti e motivati.

Traguardo

Incrementare la percezione di benessere e autonomia, recuperando il piacere di insegnare, di apprendere e di stare insieme.

Risultati attesi

Potenziare le abilità e le competenze disciplinari degli alunni.

Risorse professionali

Interno

● KET (Key English Test)



Accompagnamento al conseguimento della certificazione linguistica di primo livello (livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue - QCER). L'esame valuta la capacità di comunicare nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello base e prevede tre prove che verificano le quattro abilità linguistiche fondamentali: 1. Reading & Writing (Lettura e Scrittura), 2. Listening (Ascolto), 3. Speaking (Comunicazione orale). Ai candidati che superano l'esame viene rilasciata una Certificazione Linguistica valida come credito formativo riconosciuto dalle Scuole Secondarie II grado, dalle Università italiane ed estere e dal mondo del lavoro. AREA TEMATICA: linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove oggettive in Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire del 5% le valutazioni negative nelle prove oggettive in Lingua Inglese.



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione KET.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Strumenti:

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in gran parte degli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

Spazi e ambienti per l'apprendimento:

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di pc che consentono attività individuale, a coppie o a piccoli gruppi. Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione collaborazione tra gli alunni per favorire un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Ampie aule dotate di Lim si offrono come "spazi alternativi" per l'apprendimento.

Formazione e accompagnamento:

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, cercando di raggiungere tutta la comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web servono a potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC COMUNE DI CORIANO - RNIC82300E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto ritengono che la valutazione sia un processo dinamico e orientativo, mirato a conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo della sua personalità. La valutazione si caratterizza per il suo valore formativo, in quanto permette di osservare, analizzare, comprendere il bambino attraverso l'osservazione sistematica: - in situazione di gioco libero e guidato, - nelle attività progettate, - nelle conversazioni individuali e di gruppo, - attraverso rappresentazioni grafiche e con l'uso di materiale strutturato e non. Nella pratica i docenti utilizzano i seguenti strumenti: valutazione iniziale = domande semi strutturate rivolte per iscritto ai genitori del bambino prima dell'inizio della scuola per facilitare il momento dell'inserimento; valutazione in itinere = griglia di osservazione con indicatori per ciascuna area di sviluppo, da compilare a dicembre e a giugno dell'anno scolastico; valutazione finale = scheda di passaggio alla scuola primaria per i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. Gli ambiti di valutazione sono: - autonomia; - linguaggio; - socializzazione; - competenze riferite ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'IC Comune di Coriano si è dotato di un Curricolo con criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica. I principali ambiti di valutazione sono: - competenze chiave di cittadinanza; - rispetto degli ambienti; - rispetto delle regole di convivenza; - utilizzo consapevole degli strumenti digitali e del web.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia, al fine di redigere un'appropriata valutazione delle capacità relazionali, considerano: - lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità rispettandone le regole; - l'accettazione dell'altro; - il riconoscimento della reciprocità tra chi parla e chi ascolta, rispettando il proprio turno; - la percezione dei propri sentimenti e bisogni e la capacità di esprimerli in modo sempre più adeguato. Gli ambiti di valutazione sono: - saper chiedere aiuto; - fidarsi degli adulti di riferimento; - saper gestire i conflitti; - riconoscere le emozioni ed esprimere ciò che si prova in modo adeguato; - saper condividere materiali ludici e didattici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC Comune di Coriano si è dotato di un Protocollo di Valutazione valevole per i tre gradi di scuola. In particolare per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, gli ambiti di valutazione sono: - conoscenze disciplinari; - impegno; - autonomia di lavoro. La valutazione del livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte dagli alunni in relazione agli obiettivi trasversali tiene conto dei seguenti criteri: - correttezza e completezza; - adeguatezza del linguaggio usato; - capacità di rielaborazione personale; - progressi rispetto alla situazione di partenza, delle capacità individuali e dell'impegno. Nelle prove disciplinari, per accertare specifiche abilità e livelli di competenza vengono predisposti questionari, test, schede con vari gradi di difficoltà; si proporranno colloqui, discussioni, relazioni, elaborati. Per poter procedere ad una misurazione delle prove, si individueranno con precisione gli obiettivi che si intendono rilevare e si misurerà la prestazione dell'alunno in relazione ad essi. La valutazione dei risultati delle prove individuali consentirà di intervenire adeguatamente attraverso azioni di recupero e rinforzo, consolidamento, potenziamento. I risultati saranno, di volta in volta, chiariti agli alunni e comunicati alle famiglie in modo tale di avere un quadro aggiornato del percorso compiuto e delle personali esigenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

L'IC Comune di Coriano si è dotato di un Protocollo di Valutazione valevole per i tre gradi di scuola. In particolare per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, gli ambiti di valutazione del comportamento sono: - rispetto delle regole di convivenza; - rispetto dei ruoli; - interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo; - collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti); - rispetto degli ambienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione. Il Consiglio di Classe, sulla base di: 1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, 2. di quanto richiamato dalle norme vigenti, 3. di una visione olistica della persona, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. L'alunno è ammesso alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto: 1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; 2. del grado di maturazione dimostrato; 3. dell'interesse e impegno dimostrati; 4. delle risposte agli stimoli proposti. Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto anche del voto di "comportamento" che dovrà essere uguale o superiore al 6 (per la scuola secondaria di I grado).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e



inglese predisposte dall'Invalsi; 3. i risultati conseguiti nelle discipline di studio; 4. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; 5. la situazione di partenza; 6. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio; 7. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica. Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili; 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento; 4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. - frequenza scolastica; - partecipazione alle prove INVALSI; - voto di "comportamento" uguale o superiore al 6.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE:

La scuola opera per sviluppare i valori umani della persona, la consapevolezza e la capacità di stare insieme; tende inoltre alla massima integrazione di tutti gli alunni nei processi di apprendimento. L'integrazione e l'inclusione costituiscono principi fondamentali enunciati nel P.O.F. dell'Istituto e tutto il personale, docente e non, si adopera per la massima integrazione di ciascuno. Il Collegio dei Docenti ha individuato una specifica area di intervento di più Funzioni Strumentali (cioè docenti che si assumono il compito di sostenere concretamente il Dirigente Scolastico nell'espletamento delle sue funzioni) che si occupano del coordinamento di tutte le attività legate all'integrazione e all'inclusione degli alunni certificati e degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). L'Istituto partecipa ai progetti specifici con il territorio ed organizza attività facoltative di potenziamento delle attitudini, come il teatro, la certificazione linguistica ed i giochi sportivi. Viene elaborato annualmente un Piano Inclusione per favorire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. E' funzionante, da oltre 30 anni all'interno dell'Istituto, la U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale) che, in collaborazione con l'Asl e l'ente locale, garantisce la permanenza a scuola degli alunni con gravi disabilità per 40 ore settimanali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Le eventuali insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline sono affrontate dalla scuola anche con l'impiego, da parte dei docenti, di metodologie alternative alla lezione tradizionale: in particolare vengono promossi interventi quanto più possibile adeguati ai singoli casi, sia con l'uso dei laboratori sia con lezioni personalizzate sia con l'ausilio del digitale, anche per segmenti disciplinari.

Il P.O.F. specifica gli interventi di sostegno all'apprendimento, sia in itinere sia a seguito delle valutazioni intermedie e finali, così come i criteri di valutazione del profitto e del comportamento. Per le insufficienze del primo quadrimestre gli interventi di recupero sono avviati a partire dal mese di febbraio con suddivisione degli studenti per gruppi di livello in orario antimeridiano e corsi pomeridiani secondo le modalità stabilite dai consigli di classe.



Sono stati individuati due modelli di recupero:

1. Sostegno antimeridiano in itinere a tutta la classe, per gruppi o in modo individuale, da svolgere da parte dei docenti su decisione del consiglio di classe, per gli studenti che presentino insufficienze nelle varie discipline;
2. Interventi di recupero pomeridiano organizzati dalla scuola per gli studenti che presentino insufficienze in italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria.

E' inoltre consolidata l'attuazione di attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei P.E.I. è collegiale e parte dal confronto sui diversi punti di vista che si hanno sullo stesso alunno, dai suoi bisogni e dalle sue competenze per stabilire quali siano le aree di lavoro su cui concentrare gli sforzi per poter raggiungere il massimo grado di sviluppo possibile. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica in itinere e finale come da normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori A.U.S.L.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta non solo nella fase di restituzione del documento nei diversi momenti dell'anno scolastico, ma anche nella fase di stesura del documento, con particolare riguardo verso quanto i genitori riportano rispetto alla vita domestica ed extrascolastica degli alunni. La famiglia dell'alunno possiede una quantità immensa e preziosa di dati. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro degli insegnanti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte d'informazioni preziose sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. I genitori devono sentirsi parte anche loro della scuola e partecipi della sua vita, devono anche loro stessi "includere"



attraverso l'educazione dei propri figli, in collaborazione con gli insegnanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche e valutazioni non sono finalizzate a giudicare e a classificare l'alunno, bensì servono a fornirgli un aiuto concreto per crescere, per formarsi mettendo a frutto tutte le sue potenzialità. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano, se previsto dal loro Piano Educativo Individualizzato, alle prove standardizzate e il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero. La valutazione per gli alunni con disabilità è dunque effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività effettivamente svolte.

Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, i miglioramenti maturati nel corso del periodo scolastico e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. In quest'ottica la valutazione consente ai docenti di verificare l'intervento didattico effettuato con l'alunno al fine di rivedere il percorso svolto, individuarne limiti e risorse e concordare collegialmente strategie efficaci e comportamenti da assumere per far fronte alle esigenze degli allievi e a specifiche problematiche.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività

Approfondimento

Nel nostro Istituto, presso la scuola Primaria "A.F. Favini" di Coriano, è attiva la U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale) che accoglie, come già specificato in questo documento, bambini con disabilità anche gravi e attua tutte le strategie possibili per rendere il loro percorso scolastico efficace e capace di costruire competenze e abilità fondamentali per la loro vita. L'inclusione diventa dunque un processo che si inserisce e si fonde nella vita della scuola ed entra nella didattica ordinaria anche attraverso l'inserimento dei bambini con disabilità nelle classi, la pratica del sostegno diffuso tra tutti i docenti (di sostegno e curricolari) e l'organizzazione di laboratori a classi aperte, momenti di scambio e di gioco tra bambini. Questa esperienza ispira poi le azioni di inclusione anche per tutti gli altri plessi, nei quali l'attenzione e la cura per gli alunni con disabilità e per le loro famiglie diventa prioritaria e foriera di buone pratiche.



L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Aspetti generali

L'Istituto adotta un modello organizzativo funzionale alla vita della Scuola e della comunità di docenti e discenti che la vive.

Viene disposto annualmente un funzionigramma, cioè la mappa di tutte le posizioni atte a rendere operativo il modello organizzativo dell'Istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il corretto funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Esso assicura una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, dove il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa.

Gli incarichi vengono assegnati tenendo conto di diversi aspetti: - la disponibilità; - le competenze specifiche; - la formazione specifica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Coordina i plessi dell'IC in collaborazione con i referenti di plesso; - Sostituisce/rappresenta il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse; - Cura i rapporti con la direzione e la segreteria per ogni problematica emergente nella scuola; - Cura i rapporti con gli enti esterni; - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e accoglie i nuovi docenti; - Cura le comunicazioni interne; - Verifica il rispetto di tutte le disposizioni impartite dal DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto; -E' formato dal Dirigente, dal docente collaboratore del Dirigente Scolastico, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al P.O.F.	1
Funzione strumentale	AREA 1: Piano dell'Offerta Formativa AREA 2: Inclusione e Integrazione alunni AREA 3: Sostegno ai docenti, Sportello psico-pedagogico, Orientamento AREA 4: Valutazione e Autovalutazione AREA 5: Innovazione digitale	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coadiuvano il Dirigente	10



	nella gestione dei singoli plessi dal punto di vista organizzativo e di coerenza delle attività con quanto stabilito dai documenti strategici dell'Istituto.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il docente referente per il Bullismo e il Cyberbullismo coordina le azioni della Scuola per prevenirne le manifestazioni all'interno della popolazione scolastica e per promuovere buone pratiche tra i docenti di tutti gli ordini di scuola, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazioni e tavoli tecnici con altri Enti del territorio.	1
Referente Sito web	Il docente referente del sito web di Istituto collabora con il Dirigente Scolastico e la segreteria per la diffusione delle circolari, delle comunicazioni e della modulistica; collabora inoltre con i docenti per la documentazione e la disseminazione delle azioni didattiche e progettuali verso le famiglie e la comunità	1



	<p>territoriale. Rientra tra le sue competenze la gestione diretta di tutte le sezioni del sito.</p>	
Referente Registro Elettronico	<p>I docenti referenti del Registro Elettronico si occupano di aggiornare il RE con i nuovi dati, supportare i docenti nell'utilizzo delle sue funzionalità di compilazione e le famiglie per le funzioni di consultazione; mantengono altresì i rapporti con il fornitore del servizio e si occupano di risolvere eventuali problematiche e di applicare i necessari aggiornamenti normativi.</p>	2
Preposti alla Sicurezza	<p>I docenti preposti alla Sicurezza (uno per ogni plesso) sono responsabili del passaggio di informazioni ai docenti dei propri plessi, in particolare alle squadre di soccorso, per ciò che concerne gli aspetti relativi alla gestione delle emergenze (primo soccorso, prevenzione incendi e gestione evacuazione). Collaborano con il Dirigente Scolastico, insieme al RSPP e al RLS, per garantire che tutti i componenti della comunità scolastica siano informati circa le azioni da intraprendere in caso di emergenza/evacuazione dei plessi.</p>	10
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	<p>Il docente Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha il compito di collaborare con il Dirigente per porre in atto tutti gli accorgimenti necessari ai fini dell'attuazione delle Leggi in materia. L'I.C. Comune di Coriano, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, educa alunni, insegnanti e lavoratori al tema della sicurezza, in ogni suo aspetto. Ogni anno, si procede ad una serie di interventi riguardanti: • la valutazione dei rischi; • l'eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite; • la riduzione dei rischi alla fonte e la</p>	1



programmazione della prevenzione; • il controllo sanitario e l'attuazione delle misure igieniche; • l'organizzazione delle misure di: emergenza, primo soccorso, antincendio, evacuazione per pericolo grave ed immediato; • l'informazione e la formazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto al docente nella gestione dell'attività ordinaria della sezione, al fine di permettere quella flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla legge 107/2015 e migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto al docente nella gestione dell'attività ordinaria della classe, al fine di permettere quella flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla legge 107/2015 e migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Supporto ai docenti di sostegno all'interno del progetto "U.E.S" attivo presso il nostro IC, al fine di permettere quella flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla legge 107/2015 e migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai docenti nella gestione dell'attività ordinaria delle classi e gestione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di permettere quella flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla legge 107/2015 e migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai docenti nella gestione dell'attività ordinaria delle classi e gestione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di permettere quella flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla legge 107/2015 e migliorare la qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni. Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.L. n. 129/2018, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Ufficio protocollo

Il personale dell'Ufficio Protocollo si occupa di smistare le comunicazioni in entrata e in uscita e cura la protocollazione e la registrazione dei documenti; collabora attivamente con il Dirigente Scolastico nella rilevazione delle presenze del personale in occasione di scioperi e assemblee sindacali al fine di organizzare al meglio il servizio scolastico nei diversi plessi dell'IC.

Ufficio acquisti

Il personale dell'Ufficio Acquisti si occupa di raccogliere le richieste di acquisti relative alle necessità dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale ATA; tiene i rapporti con i fornitori e collabora con il DSGA per la gestione della fatturazione.

Ufficio per la didattica

Il personale dell'Ufficio Alunni/Didattica si occupa della gestione delle carriere degli alunni dal momento dell'iscrizione fino



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

all'ultima classe di scuola secondaria di I grado; cura il passaggio di informazioni ove necessario; aggiorna i dati degli alunni e gli elenchi dei gruppi classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli incaricati dell'Ufficio per il Personale si occupano di gestire le carriere dei docenti e del personale A.T.A. (con contratto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato); curano i passaggi di informazioni ove necessario e supportano il personale nella gestione di permessi e ferie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari e comunicazioni tramite Registro Elettronico e Sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RiminiInRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Comune di Coriano, sulla base delle priorità nazionali, regionali e di Istituto, si è posto l'obiettivo di monitorare i risultati dei propri alunni in uscita, al fine di orientare la propria azione



didattica al conseguimento del successo formativo di tutti ed al contenimento della dispersione scolastica, fenomeno emergente nella scuola superiore di secondo grado. A tal fine, la scuola partecipa al progetto "RiminilnRete", un'iniziativa in rete delle scuole della provincia di Rimini per lo studio del percorso scolastico degli studenti nel passaggio tra scuole e tra ordini di scuola.

Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 21-22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Prioritariamente la rete si occupa di formazione del personale, tuttavia negli ultimi anni la rete si è arricchita di altre iniziative e attività volte al sostegno delle azioni che le istituzioni scolastiche del territorio mettono in atto per gestire la propria offerta formativa e soprattutto per garantire il successo formativo, contrastando attivamente il rischio di dispersione degli alunni.

Denominazione della rete: Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'Ufficio Piani di Zona del Distretto cui l'Istituto Comprensivo Comune di Coriano fa riferimento, si occupa di destinare risorse professionali ed economiche alle istituzioni scolastiche al fine di rispondere alle esigenze formative ed educative che l'utenza dei diversi contesti presenta. Tali risorse fanno parte di un'azione progettuale che vede coinvolti gli enti locali e le scuole nel comune obiettivo di tutelare le fasce dei più giovani e di offrire occasioni formative che arricchiscono l'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete "Portale supplenze docenti e ATA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo relativa al conferimento delle supplenze tramite portale, permette il supporto alle segreterie per l'individuazione degli aventi diritto al contratto a tempo determinato tra aspiranti docenti e ATA.



Denominazione della rete: ASARN - Associazione Scuole Autonome Rimini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ASARN supporta tutte le scuole della provincia di Rimini, attivando iniziative di aiuto reciproco e condivisione delle finalità educativo-didattiche e di gestione delle Istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università - Bologna e Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'IC Comune di Coriano accoglie nelle proprie sedi tirocinanti del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria e/o altri corsi affini per lo svolgimento del tirocinio curricolare così come previsto dai relativi piani di studio.

Denominazione della rete: Convenzione con Ente Locale - Comune di Coriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo palestre da parte di associazioni esterne; servizio di vigilanza nell'anticipo/posticipo, servizio di trasporto scolastico



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

In accordo con l'Ente Locale, la scuola stipula Convenzioni per la gestione efficace dei servizi di competenza del Comune di Coriano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti neo immessi in ruolo

Attività prevista dal MIM; formazione necessaria al superamento dell'anno di prova.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza

Attività per la promozione della cultura della sicurezza: rendere la scuola un luogo sicuro come previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Lezioni teorico-pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti su piattaforma "Scuola Futura"

Le attività di formazione proposte mirano a : - favorire il processo di innovazione tecnologica; - sperimentare ambienti di apprendimento innovativi; - migliorare la qualità della didattica; - sviluppare le competenze digitali; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni teorico-pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Formazione - Ambiti 21 e 22

Attività formative rivolte ai docenti tese a: - favorire conoscenza reciproca e comunità territoriale per scambio di buone pratiche di e per il miglioramento; - creare un core group di docenti esperti nelle competenze disciplinari specifiche e nei processi educativo-didattici trasversali.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• Lezioni teorico-pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi Antincendio e Primo Soccorso

Acquisizione di norme e buone pratiche per la gestione degli incendi e del Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e gestione incendi / Gestione Primo Soccorso
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Lezioni teorico-pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto, nei limiti delle proprie capacità economiche ed organizzative, promuove e collabora alla realizzazione di corsi di formazione su tematiche che necessitano approfondimenti, sulla base di ciò che il Collegio dei Docenti Unitario indica come necessità. Le reti di ambito e di scopo sostengono anche iniziative formative e di aggiornamento a cui l'Istituto aderisce.

Inoltre, all'interno di questa istituzione vengono svolti periodicamente momenti di "auto-formazione interna" in cui i docenti possono condividere tra loro conoscenze e strategie didattiche, disciplinari e metodologiche.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione

Titolo attività di formazione: Corsi Antincendio e Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori Scolastici



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti di Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione

Approfondimento

L'Istituto, nei limiti delle proprie capacità economiche ed organizzative, promuove e collabora alla realizzazione di corsi di formazione su tematiche che necessitano approfondimenti. Le reti di ambito e di scopo sostengono anche iniziative formative e di aggiornamento a cui l'Istituto aderisce.